Sistemi alimentari sostenibili e fasce deboli della popolazione

Verona, 16 Ottobre 2013

Caterina Pilo, DG Associazione Italiana Celiachia

AiC Associazione Italiana Celiachia

LA SALUTE DELL'UOMO DIPENDE DA SISTEMI ALIMENTARI SANI

Sistemi alimentari sostenibili per la sicurezza alimentare e la nutrizione

Giornata mondiale dell'alimentazione
16 ottobre 2013

CELIACHIA

DISUGUAGLIANZA **SOSTENIBILITA'**

1

- Breve presentazione dell'Associazione Italiana Celiachia, finalità e attività

2

- Esposizione di alcune problematiche di attualità

3

- Come garantire ancora la sostenibilità della dieta SG?

1

- Breve presentazione dell’Associazione Italiana Celiachia, finalità e attività

Associazione Italiana Celiachia

1979 → OBIETTIVI

Dove si trovano i prodotti?

Che cos'è questa malattia?

Cosa si mangia?

oggi

AiC Associazione Italiana Celiachia

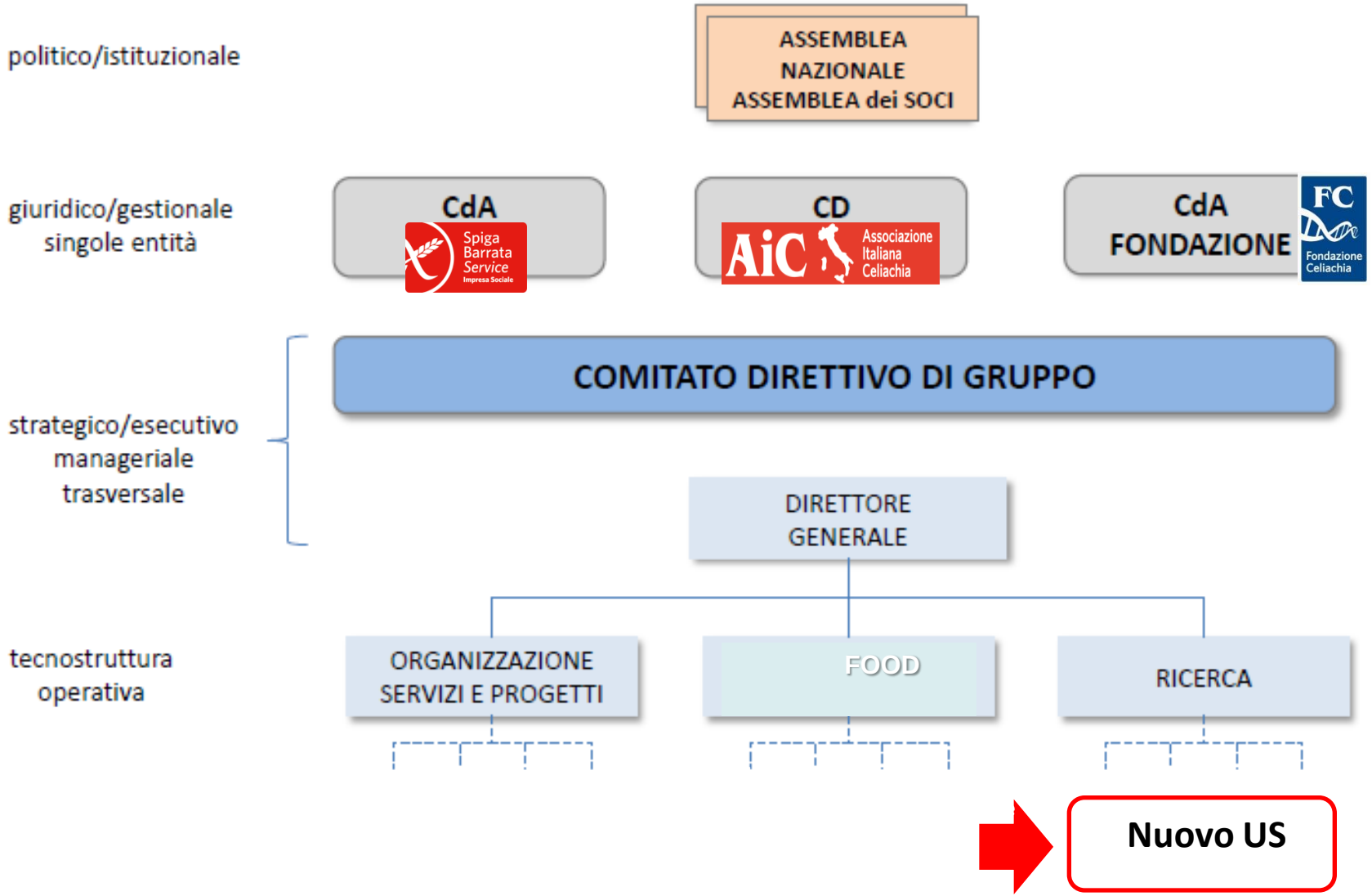
OLTRE... 30 anni 1979-2009

SU COSA PUÒ CONTARE OGGI IL CELIACO?

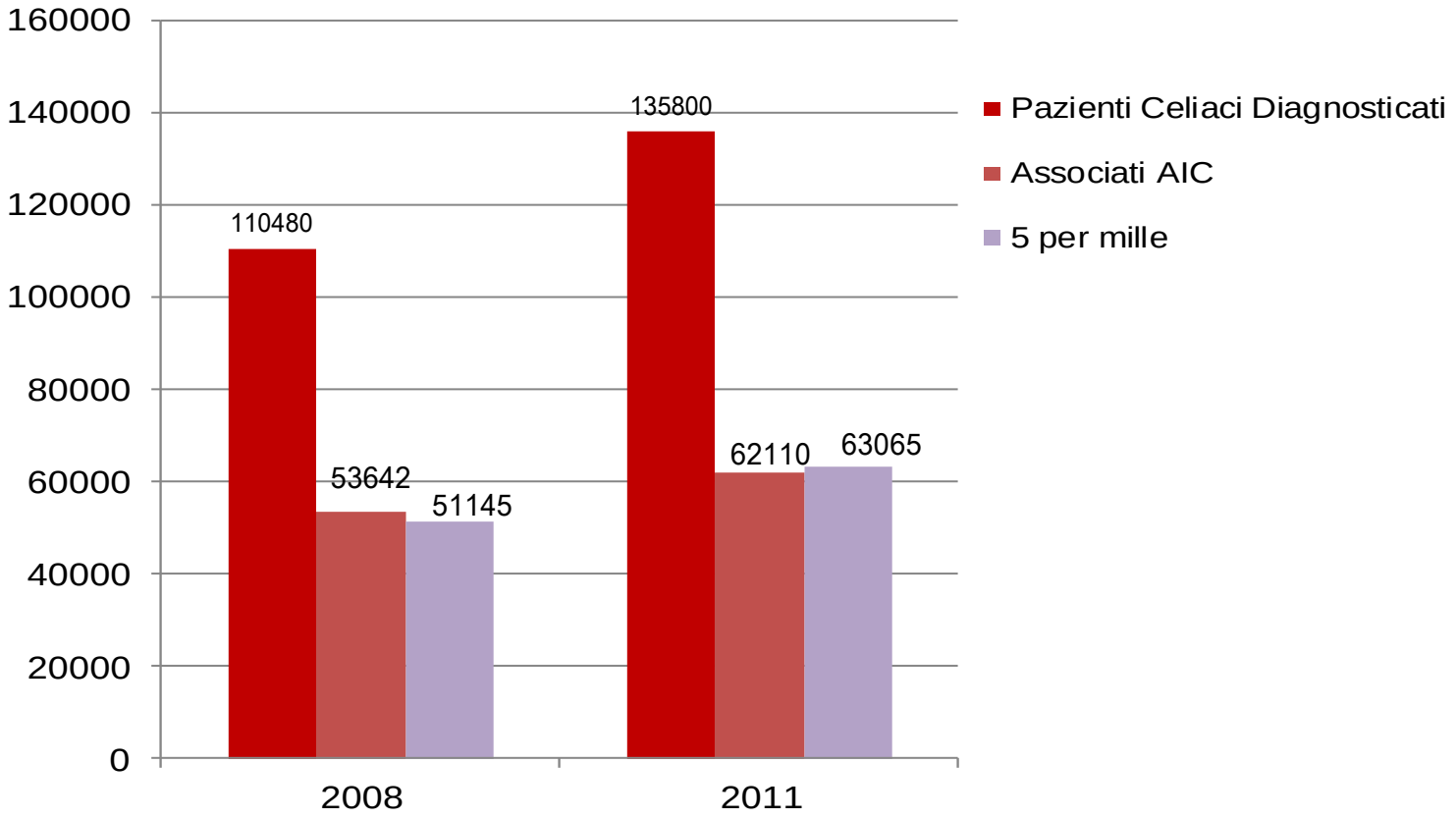
- Erogazione gratuita alimenti (dal 1982)
- Tutele malattia rara / cronica
- Il diritto al pasto sg nelle strutture pubbliche
- Oltre 2.600 prodotti nel Registro Naz Alimenti
- Oltre 15.000 prodotti in Prontuario
- Quasi 3.000 locali e strutture ricettive
- Etichette più chiare, il marchio
- 20 AIC regionali / pari trattamento

DAL 2012:

NUOVA GOVERNANCE DEL GRUPPO AIC

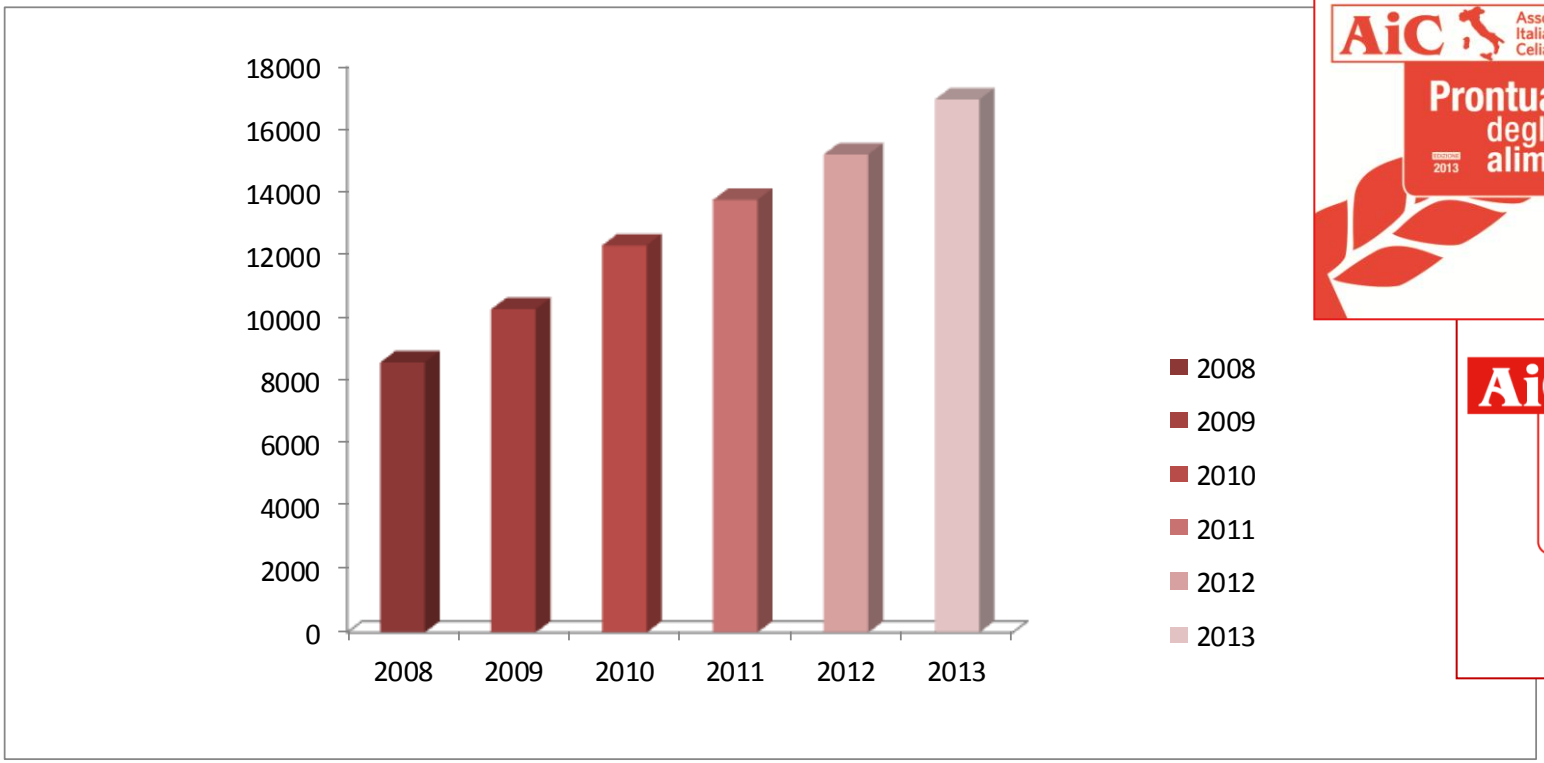


CELIACI/ASSOCIATI/DONATORI 5x1000



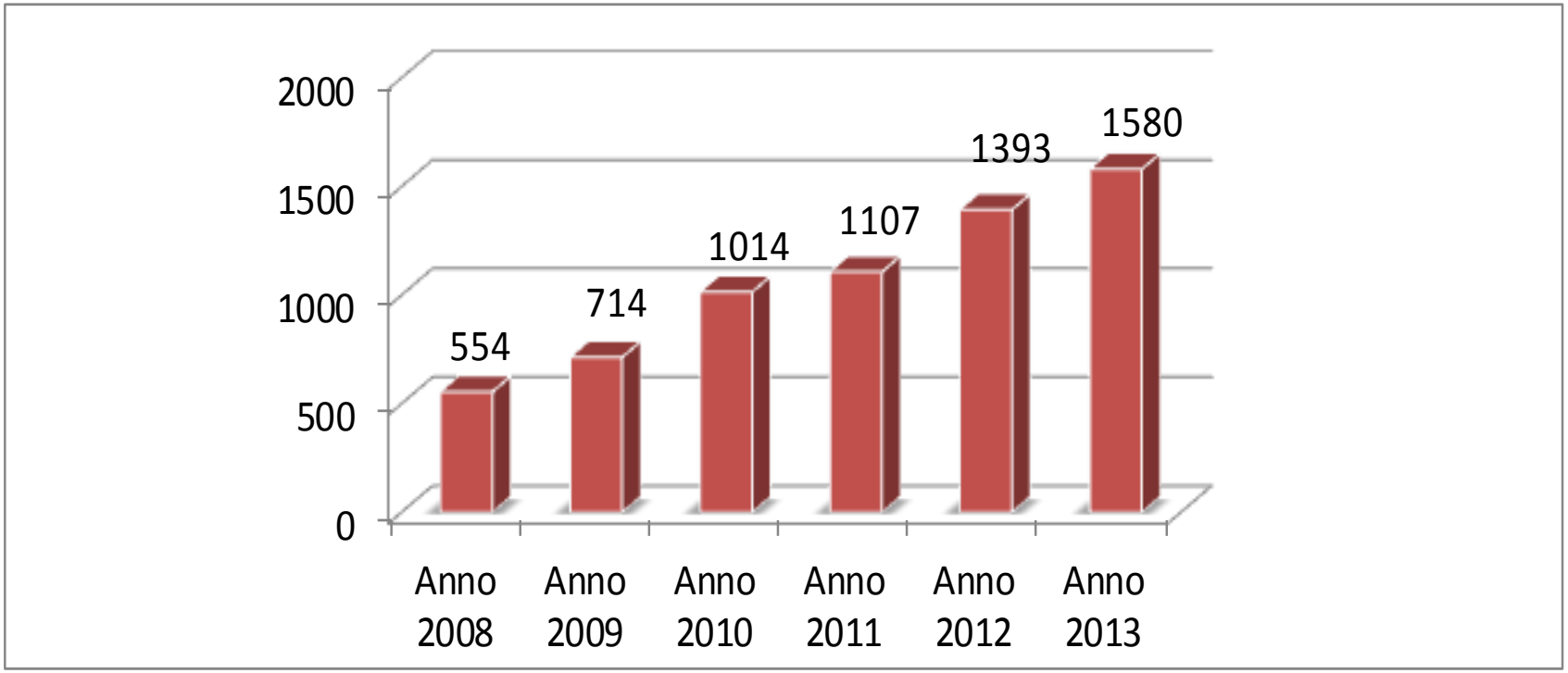
Prodotti in Prontuario

Anno Prontuario	2008	2009	2010	2011	2012	2013
N. Prodotti	8.600	10.290	12.320	13.768	15.218	16.959

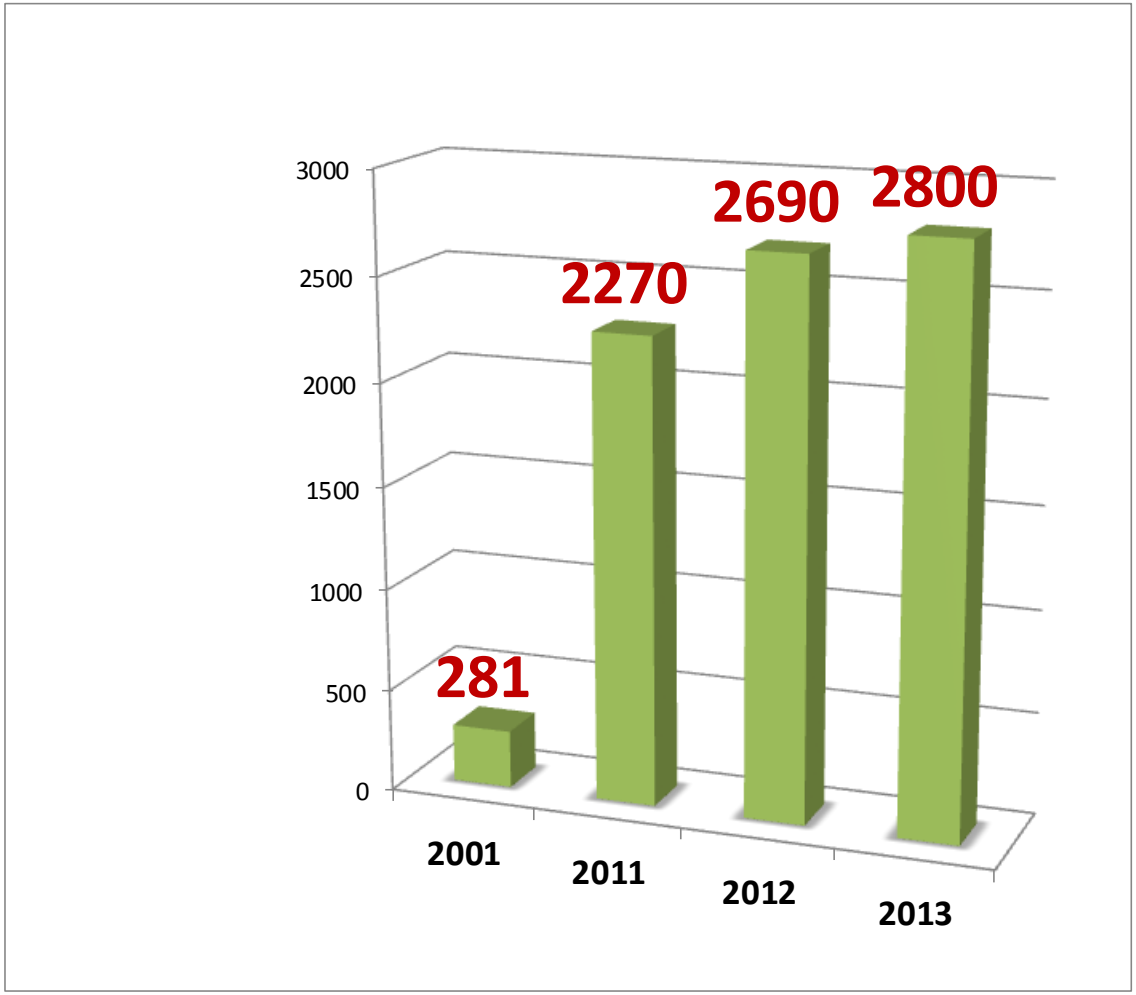


Prodotti a marchio Spiga Barrata

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
N. Prodotti	554	714	1.014	1.107	1.393	1.580

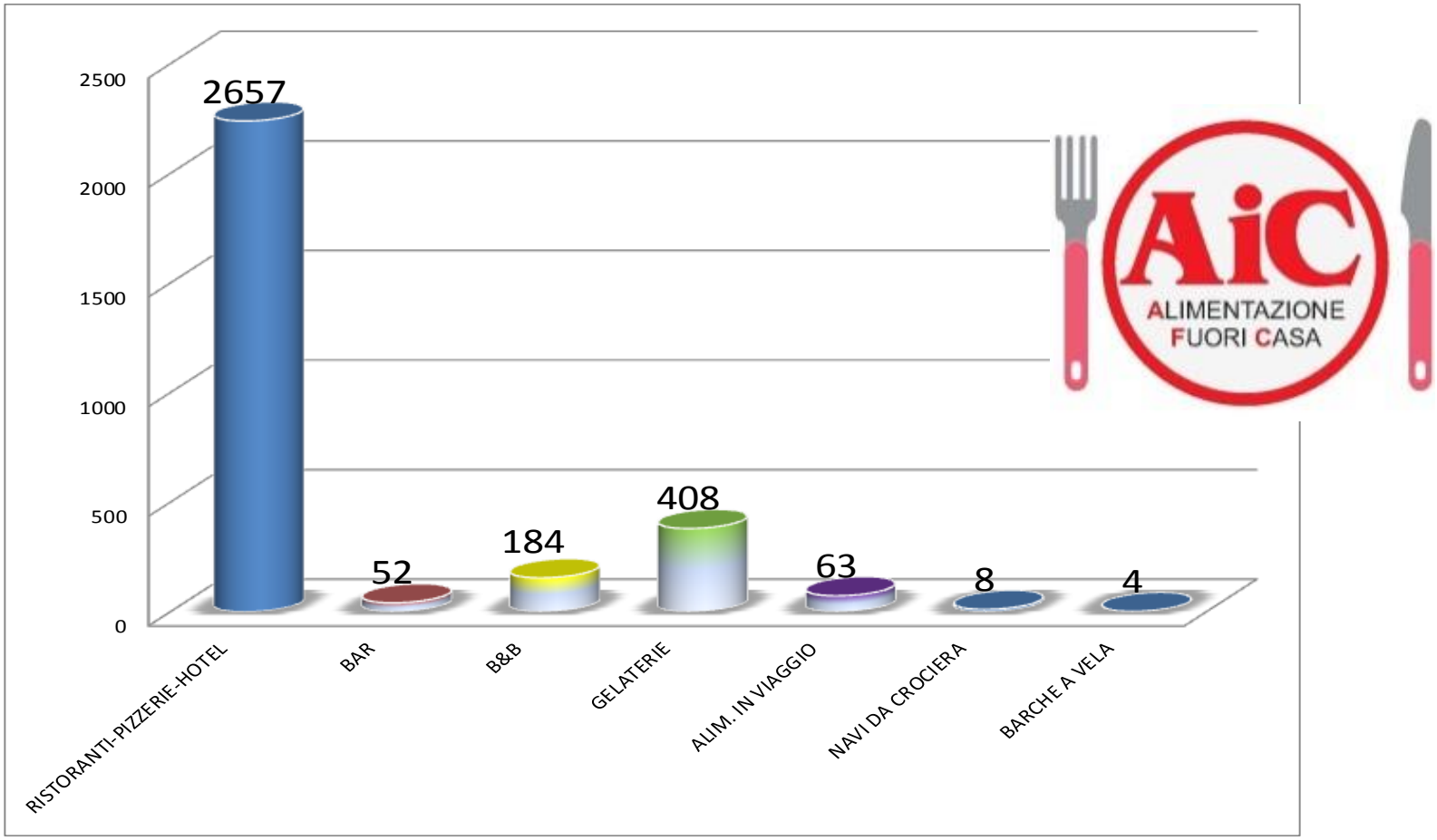


Prodotti nel Registro Nazionale



Guida AFC AIC

RISTORANTI-PIZZERIE-HOTEL	BAR	B&B	GELATERIE	ALIM. IN VIAGGIO	NAVI DA CROCIERA	BARCHE A VELA
2657	52	184	408	63	8	4



2

- Esposizione di alcune problematiche di attualità

1
- La normativa europea: il COM 353

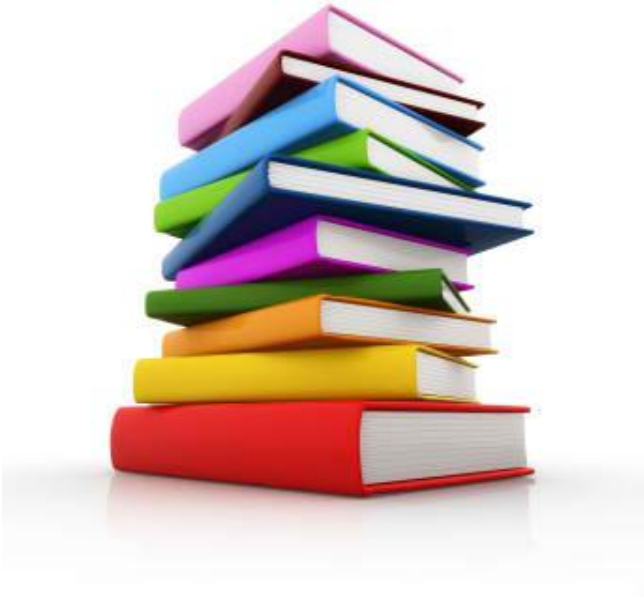
2
- Le prospettive in Italia

3
- Le condizioni glutine correlate

Associazione Italiana Celiachia

Regolamento 609/13:

Regolamento UE
relativo agli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, agli alimenti destinati a fini medici speciali e per regimi dietetici totalmente sostitutivi per il controllo del peso



Il Regolamento UE rispetto a: definizione di prodotto dietetico

- ✓ **abolisce il concetto di alimento dietetico**

- ✓ istituisce un nuovo quadro contenente **disposizioni generali soltanto per un numero limitato di categorie ben definite di alimenti, "giudicati essenziali per alcuni gruppi vulnerabili della popolazione"**:

  - ✓ alimenti destinati ai lattanti ed ai bambini
  - ✓ alimenti destinati a fini medici speciali ("da utilizzare sotto la sorveglianza di un medico")*
  - ✓ alimenti per regimi dietetici totalmente sostitutivi del controllo del peso

Il regolamento UE rispetto a: Regolamento (CE) 41/2009

- ✓abroga il Regolamento
- ✓prevede a livello di *consideranda* che le diciture “senza glutine” e “con contenuto di glutine molto basso” siano disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1169/2011, il FIC

Il considerandum 41 raccomanda, che gli atti relativi al “senza glutine” integrati al Regolamento (CE) n. 1169/ 2011, garantiscano almeno lo stesso livello di sicurezza per i soggetti intolleranti al glutine prevista dal 41/20909. Tali atti dovrebbero essere completati prima della data di applicazione del nuovo Regolamento.

Il regolamento UE rispetto a: Decreto Legislativo 111/1992

AiC Associazione Italiana Celiachia

Abroga il Decreto italiano e, di conseguenza, il particolare regime di controlli cui sono sottoposti gli alimenti dietetici:

a.
- autorizzazione dello stabilimento produttivo

b.
- notifica dei singoli prodotti*

c.
- piano annuale di campionamento e analisi (Decreto legislativo 111/92, Art. 8. “Autorizzazione e controlli”)

*Lo stesso articolo 9 (controlli) della Direttiva 89/398/CEE impone l’obblig per l’azienda di notifica all’avvio della commercializzazione di alimenti dietetici.

Cosa CONDIVIDIAMO:

Semplificazione/chiarificazione

Disposizioni generali

Da “Motivazioni e obiettivi della proposta”

Numero limitato di categorie di alimenti giudicati essenziali per taluni gruppi vulnerabili

Cosa NON CONDIVIDIAMO:

AiC Associazione Italiana Celiachia 30 anni 1979-2009

1.a SEMPLIFICAZIONE / CHIARIFICAZIONE =

- ✓ banalizzare
- ✓ derubricare celiachia da malattia a stile alimentare

2. a ALIMENTI «ESSENZIALI» NO SENZA GLUTINE

2. b «CATEGORIE VULNERABILI» NO CELIACI

Paziente

- **Diagnosi**
- **Terapia**

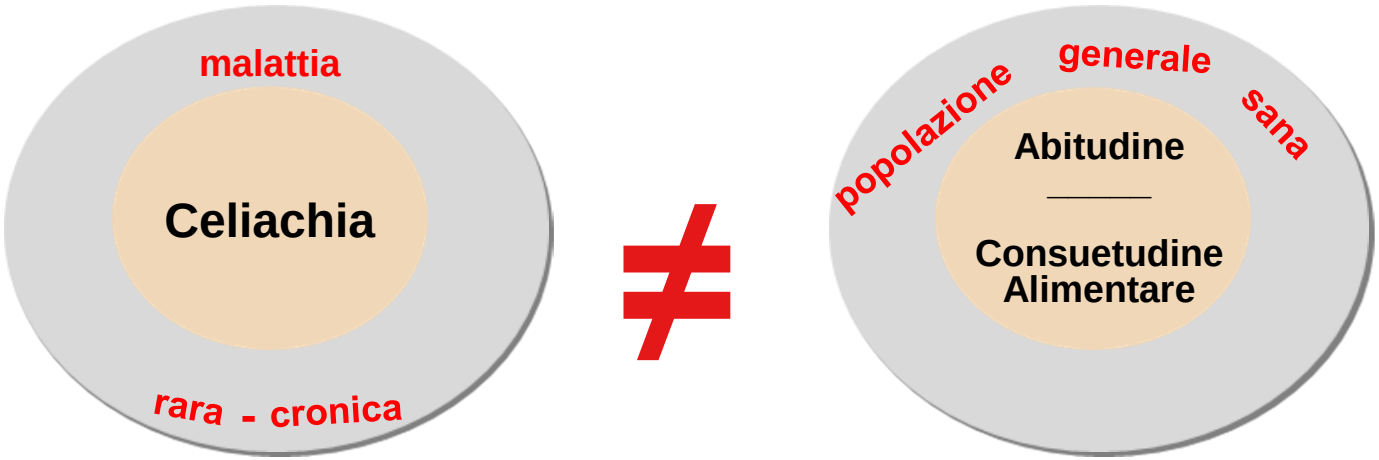
Celiaco

- **Diagnosi**
  Arriva in 6 anni(media)

  1: 600 anzichè
  1: 100
- **Terapia**
  UNICA – RIGOROSA – PERENNE
  DIETA SENZA GLUTINE

  ↓

  «ESSENZIALE»
  =
  FARMACO
  SALVAVITA



Celiaco

- Diagnosi (in 6 anni)
- Sintomi
- Complicanze (anche gravi, in assenza di terapia)

- non è vulnerabile ?
- è meno vulnerabile dei
  - Lattanti?
  - prima infanzia?
  - fini medici speciali oppure i sostitutivi per dimagrire?

QUALI RISCHI DAL REG 609 ?

CELIACHIA DERUBRICATA A STILE DI VITA

PRODUZIONE DIETETICI < 20 ppm

TUTELE AI PAZIENTI

DIETETICO SG =

CONTENUTO PREVALENTE / ESCLUSIVO SOSTITUTO del FRUMENTO

dove saranno le garanzie della produzione del dietetico, studiato e realizzato specificamente per il celiaco (autorizzazione, notifica e controlli)

IN ITALIA → EROGAZIONE SSN

IN EUROPA, VARIE FORME DI SUPPORTO

~~DIETETICO~~

PERCHE' LA TUTELA AI CELIACI

se non più considerati

«vulnerabile categoria della popolazione»

?

Prospettive italiane

- Il futuro del dietetico senza glutine
- Il controllo della spesa sanitaria per l'assistenza ai celiaci

Abolizione del concetto, definizione?

Dalla definizione alla regolamentazione

REGIONE	Da 0 a 3 anni	Da 6 mesi a 1 anno di età	Da 1 a 3,5 anni di età	Da 3,5 a 10 anni di età	Da 3 a 6 anni	Da 3 a 8 anni	Da 4 a 9 anni	Da 6 a10 anni	Da 8 a 15 anni	Età adulta M	Età adulta F
ABRUZZO		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
BASILICATA		64,00	64,00	64,00						140,00	99,00
CALABRIA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
CAMPANIA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
EMILIA ROMAGNA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
FRIULI VENEZIA GIULIA		50,00	70,00		100,00			105,00		135,00	135,00
LAZIO		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
LIGURIA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
LOMBARDIA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
MARCHE		44,00	62,00	94,00						139,00	99,00
MOLISE	65,00						99,00			146,00	103,00
ALTO ADIGE		44,42	61,97	94,00						139,44	139,44
TRENTINO *	62,00					99,00			140,00	145,00	145,00
PIEMONTE		45,00	62,00	94,00						120,00	120,00
PUGLIA		60,00	60,00	60,00						140,00	140,00
SARDEGNA		61,97	61,97	61,97						140,00	99,00
SICILIA		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00
TOSCANA		60,00	60,00	90,00						125,00	110,00
UMBRIA		44,00	60,00	60,00						140,00	99,00
VENETO [2]		45,00	62,00	94,00						140,00	99,00

* da calcolare trimestralmente

[2] in vigore dal 1 gennaio al 30 giugno 2013

1982:

Poche diagnosi

Pochi prodotti, alti prezzi

Compliance alla dieta, accessibile a tutti

Inizia per decreto l'erogazione gratuita dei prodotti

2001, il decreto Veronesi:

Tetti nazionali

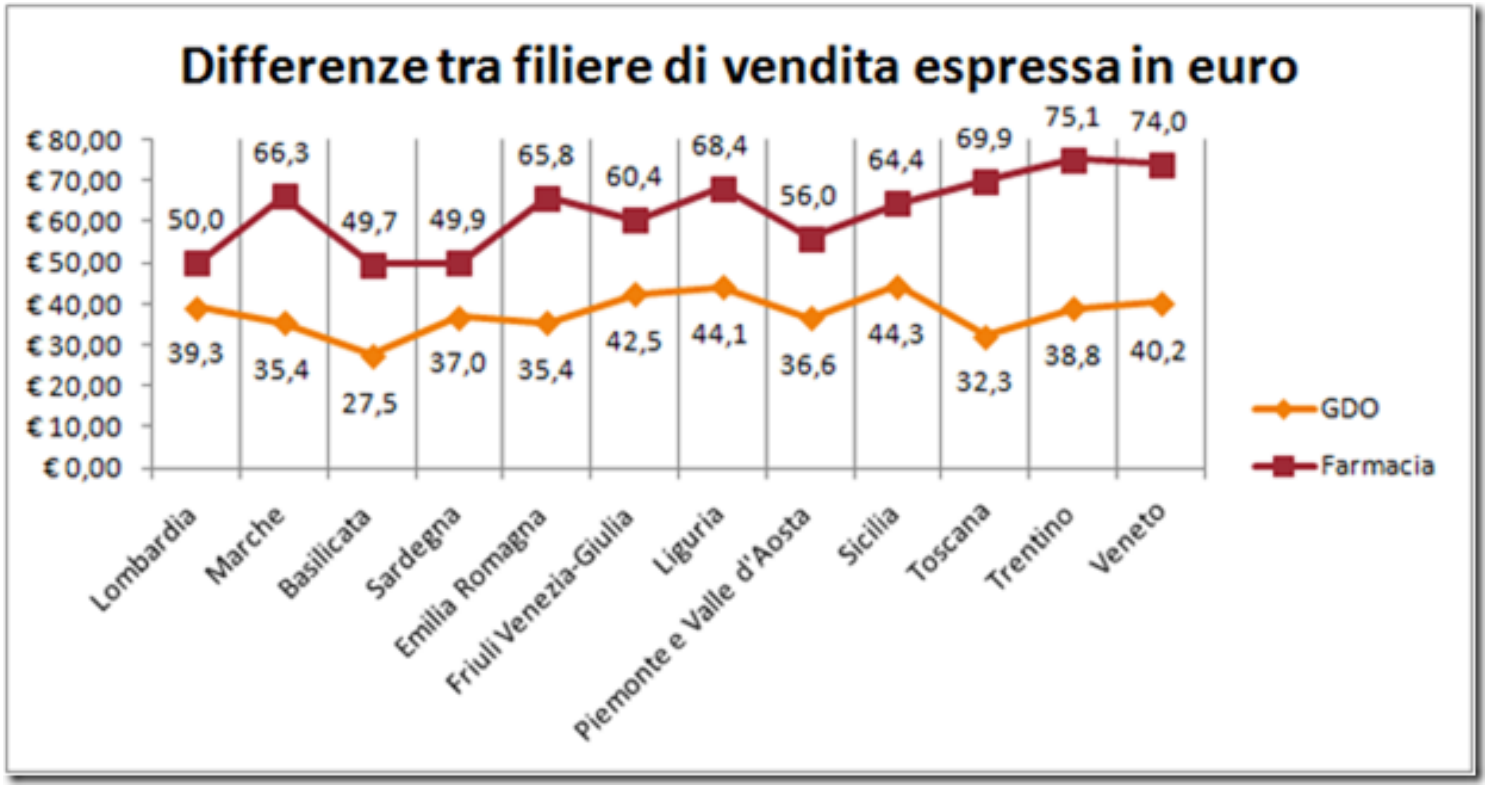
Il principio del fabbisogno

Crescono le diagnosi, i prodotti, ….ma anche i prezzi

quanto costa il paniere senza glutine?

1	Pasta formato spaghetti
2	Pasta formato penne
3	Plum cake
4	Preparato per pane e pizza
5	Farina
6	Rosette
7	Minibaguette surgelate
8	Frollini
9	Pizza Margherita surgelata
10	Base per pizza
11	Penne surgelate pomodoro e basilico
12	Lasagne surgelate

quanto costa mangiare senza glutine?*



*dati Febbraio 2011

Le condizioni glutine correlate

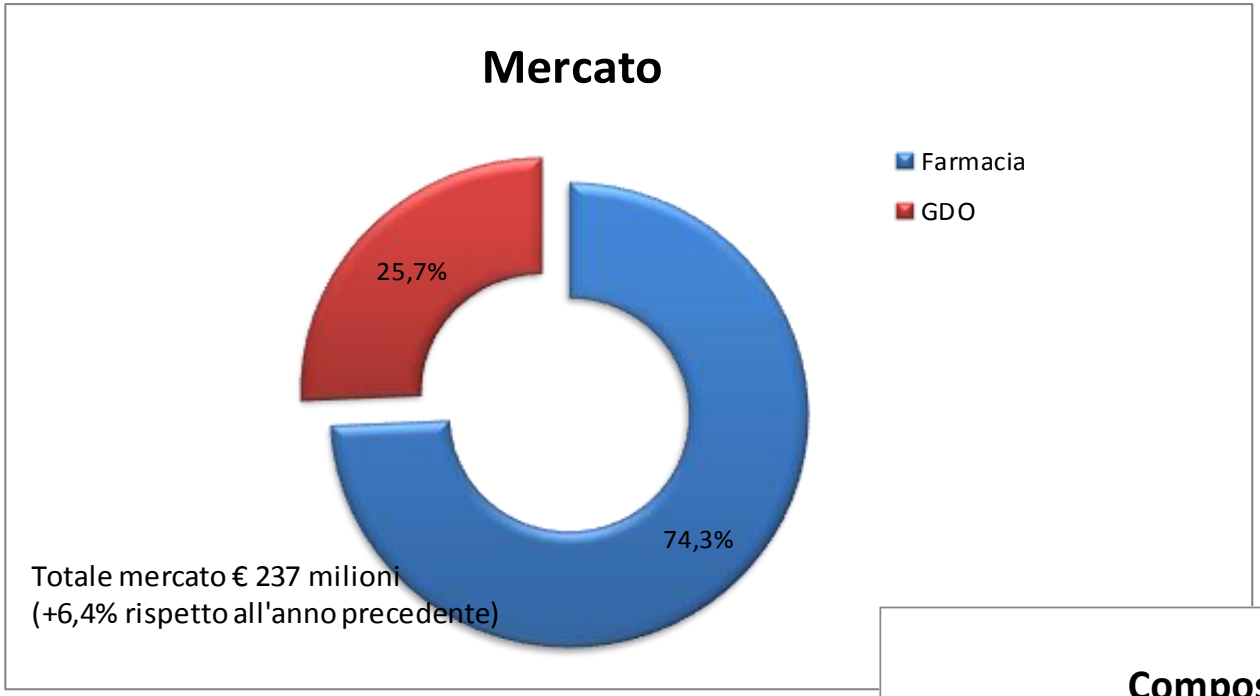
Celiachia e dermatite erpetiforme

Gluten-sensitivity

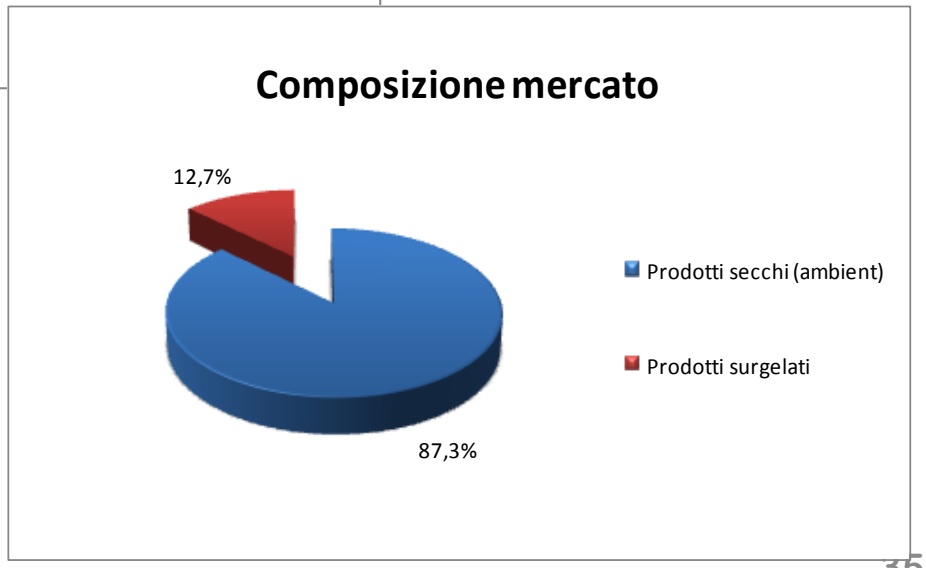
Allergie e intolleranze transitorie

Stili di vita / Mode

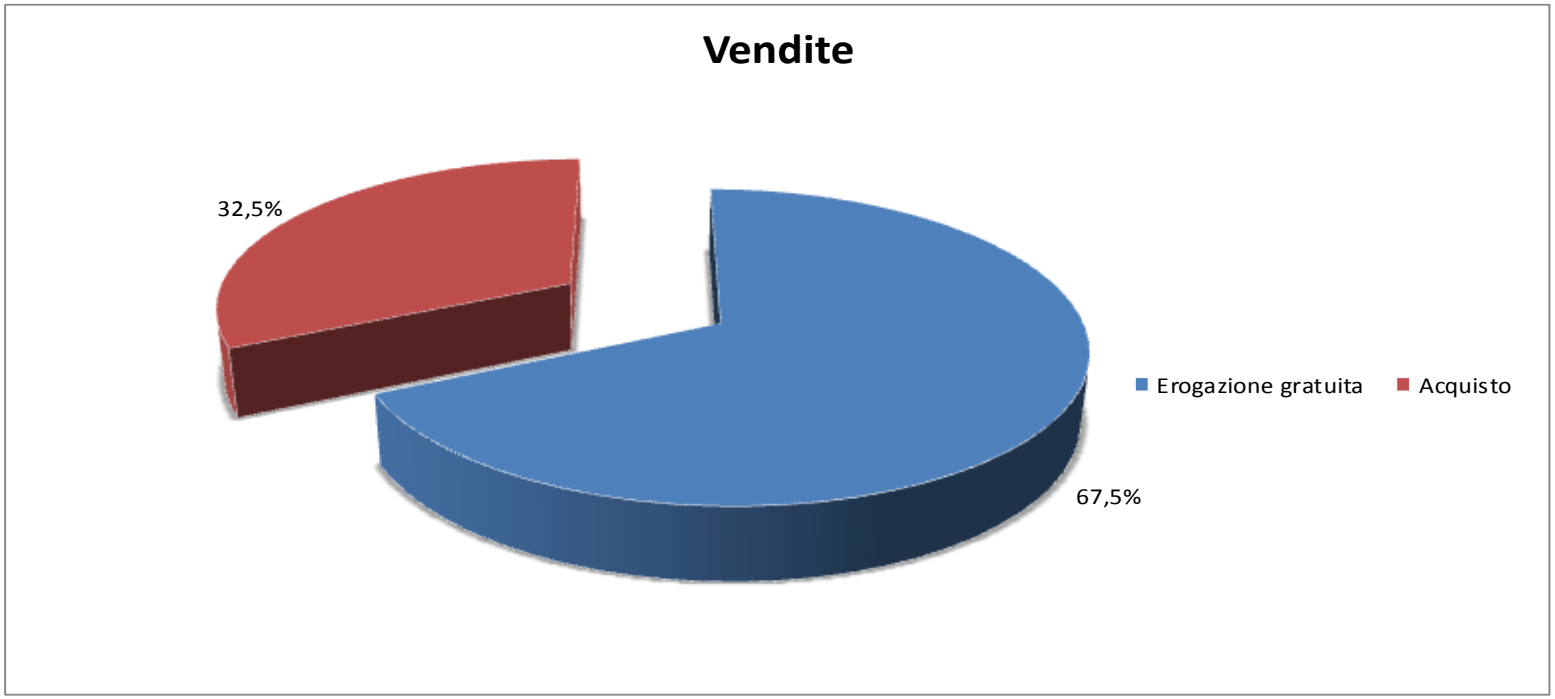
Il mercato



Totale mercato € 237 milioni
(+6,4% rispetto all'anno precedente)



Il mercato



La differenza tra mercato totale ed erogazione gratuita stimata sembra essere dovuto a:

- integrazione del tetto di spesa per i celiaci in regime di erogazione
- supposte gluten-sensitivity
- pubblico generale, perché li credono più sani o perché convinti che facciano dimagrire

STAMPA

- LINKIESTA: *Celiaci, il grosso grasso mercato dei prodotti "gluten free"* di Mario Piccirillo (17/01/2013)
- *New York Times: Gluten-Free for Children With Sensitivities, and Without di KJ Dell'Antonia (05/02/2013)*
- L'Espresso: *Allergie – Italiani, celiaci immaginari* di Roberto Satolli (07/03/2013)

3

- Come garantire ancora la sostenibilità della dieta SG?

Che fare?

- Presidiare l'**informazione / istituzioni** per mantenere la **distinzione di chi ha una diagnosi e necessita di una terapia essenziale**
- Mantenere il **quadro di tutele italiane**, anche con il **Regolamento 609/13**
- Diffondere la distribuzione che rileva il risparmio della spesa, **GDO complementare alla farmacia**
- **Condividere con l'associazione pazienti** nei tavoli di lavoro regionali i possibili percorsi di risparmio della spesa pubblica

GRAZIE !

Associazione Italiana Celiachia

Via Caffaro, 10

16124 GENOVA

Tel 010 25 10 235 - 010 25 100 16

Fax 010 844 94 04

segreteria@celiachia.it

www.celiachia.it